Coronavirus a Siracusa, i numeri del capoluogo: 235 attuali positivi, +21

Nelle ultime 24 ore sono stati 21 i nuovi contagi covid-19 a Siracusa città. Ci sono anche 3 guariti. I tamponi processati sono stati 530. I dati arrivano dal Dipartimento di Prevenzione dell'Asp e sono stati resi pubblici dal sindaco, Francesco Italia, attraverso i suoi canali social.
Salgono così a 235 gli attuali positivi nel capoluogo. Mentre in provincia sono 762.

Coprifuoco dalla 22, non dimenticate l'autodichiarazione per gli spostamenti: scarica qui

Da domani in vigore le misure contenute nel nuovo Dpcm e torna in vigore in tutta Italia (Sicilia compresa) l'autocertificazione per gli spostamenti dopo le 22 e fino alle 5. A quell'ora scatta il coprifuoco e, pertanto, chi si muove in quelle fasce orarie dovrà giustificare i propri spostamenti.
Il modulo, già disponibile sul sito del Viminale, è lo stesso che era stato predisposto in occasione del Dpcm del 24 ottobre e già utilizzabile per le ordinanze in vigore nelle Regioni dove era stato stabilito il coprifuoco (tra cui la Sicilia).
E' un modello standard che può anche essere fornito dalle

forze di Polizia in occasione dei controlli. I cittadini dovranno indicare i motivi dello spostamento. I controlli verranno fatti a campione e chi non riuscirà a dimostrare il motivo indicato nell'autocertificazione, verrà denunciato.
Clicca qui per scaricare il modello.

VIDEO. I medici tirano le orecchie ai giovani: "assembramenti e niente mascherine"

Il vicepresidente dell'Ordine dei Medici di Siracusa, Giovanni Barone, "legge" l'andamento epidemiologico nel siracusano. "Il virus si sta diffondendo ma non siamo una delle province messe peggio. C'è alta possibilità di contagio ma rispettando le misure sempre consigliate si riduce il rischio", spiega il medico. Tirata d'orecchie ai più giovani: "troppi assembramenti e rigorosamente senza mascherine. Non vanno a scuola e si riversano nelle piazze o in altri luoghi di ritrovo, spesso curandosi poco o nulla delle misure di sicurezza".
In questi giorni si discute poi di tamponi rapidi negli studi dei medici di famiglia. Giovanni Barone è anche il segretario provinciale della Federazione Medici di Medicina Generale (FIMMG) e spiega nella nostra intervista chi può fare il tampone nello studio del proprio medico. "Ma ci sono diversi problemi. Ad esempio, gli studi dei medici di base sono spesso all'interno di un condominio. E gli amministratori dei condomini hanno già fatto presente che non vogliono correre il rischio di ritrovarsi in una situazione di contatto con

possibili positivi”.
Meglio allora ragionare di un drive in dei tamponi rapidi, con il coinvolgimento dei medici di famiglia. Anzi, almeno quattro: uno a Siracusa, uno a Noto, uno ad Augusta ed uno a Lentini.

Siracusa. Celebrata la Festa dell'Unità e delle Forze Armate: corona di alloro al Pantheon

Sobria cerimonia a Siracusa per onorare il 4 Novembre, festa dell’Unità d’Italia e delle Forze Armate. Un unico momento, al piazzale del Pantheon, con la deposizione di una corona di alloro alla presenza di un picchetto militare d’onore. Schieramento interforze dell’Esercito, della Capitaneria, dell’Aeronautica, Carabinieri e Guardia di Finanza, alla presenza del prefetto Giusi Scaduto e del sindaco di Siracusa, Francesco Italia.
Siracusa è tra le 35 città italiane individuate dal Ministero per la celebrazione del 4 Novembre. La commemorazione, quest’anno, si è limitata alla deposizione della corona di alloro a causa delle disposizioni anti-covid.

Sbarco sulle coste siracusane, 39 migranti in barca a vela: negativi al tampone

Nuovo sbarco autonomo nella notte sulle coste siracusane. In 39 sono arrivati nella notte a bordo di una imbarcazione a vela, partita verosimilmente dalla Turchia. Sono stati intercettati a poche miglia da Marzamemi dalla Guardia di Finanza che li ha scortati sino al porto del borgo marinaro.
Scattato il previsto protocollo con la mobilitazione anche di Carabinieri e Polizia. I 39 migranti sono di nazionalità irachena e iraniana, in maggioranza uomini ma sono presenti alcune donne e bambini. Sono stati tutti sottoposti a tampone, il cui esito è stato negativo. Al momento sono stati accompagnati in una struttura di accoglienza lungo la Statale 124, Siracusa-Floridia.

Siracusa. Ritrovati i cavi delle torri faro rubati al cimitero: nascosti in una intercapedine

Sono stati ritrovati i cavi di alimentazione delle torri faro di Protezione Civile che erano stati rubati all’interno del cimitero. Erano stati nascosti in un angolo della struttura cimiteriali, probabilmente pronti per essere portati via. E’

stato il personale in servizio al cimitero a recuperare in mattinata i cavi elettrici. Le torri faro erano state installate per assicurare un’illuminazione aggiuntiva nei giorni di maggiore afflusso legati alla ricorrenza dei defunti.
Dopo la scoperta del furto, si era pensato che i circa dieci metri di cavo rubati potessero essere ancora all’interno del cimitero, nascosti per essere trafugati successivamente. L’immediata denuncia e la contemporanea chiusura dei cancelli di ingresso hanno impedito ai ladri di completare il furto e stamani i cavi sono stati recuperati: erano infatti nascosti in un’intercapedine pronti per essere portati via.

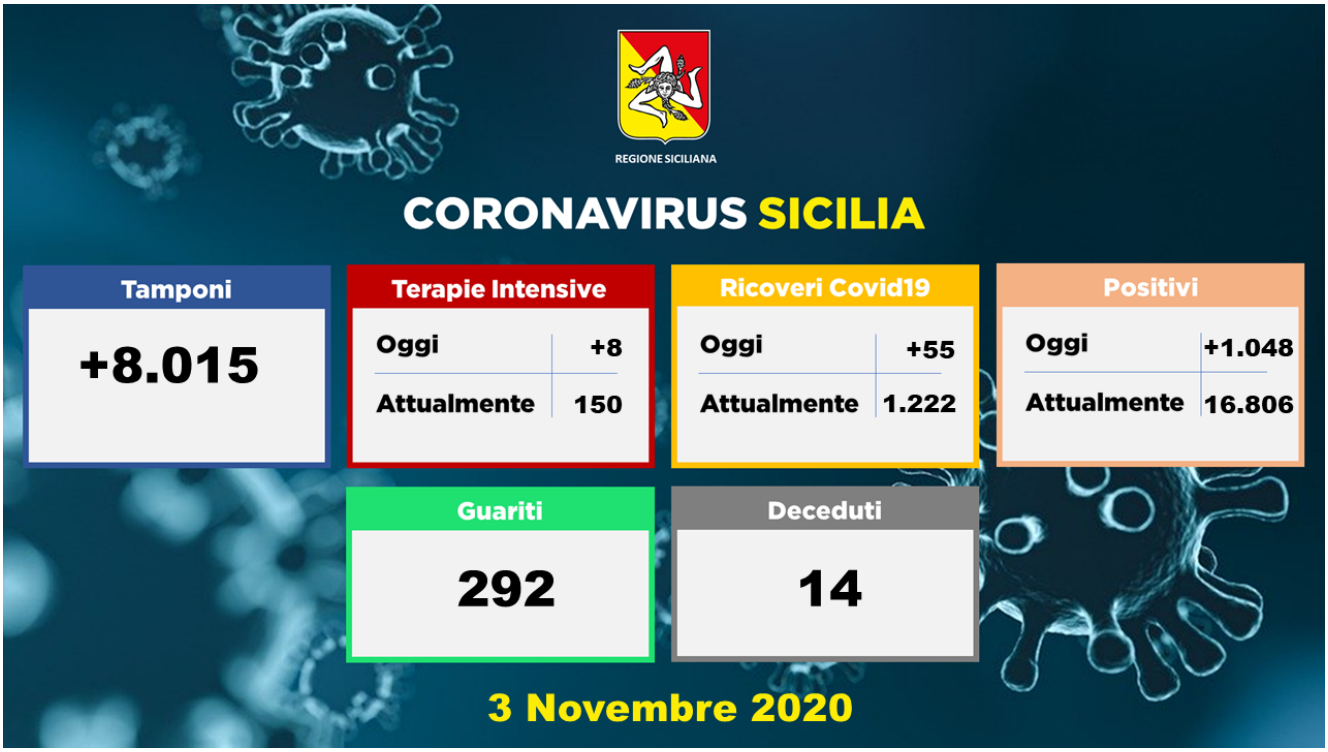
Furgone si ribalta in rotatoria, nessuna traccia delle persone a bordo: giallo a Belvedere

E’ al momento un piccolo “giallo” il caso del furgoncino ribaltato all’altezza della rotatoria di ingresso a Belvedere, frazione nord di Siracusa. Verosimilmente, è rimasto coinvolto in un incidente autonomo. Ma quando i soccorritori sono arrivati sul posto, delle persone che erano a bordo del veicolo nessuna traccia. Come hanno raccontato agli investigatori alcune guardie giurate private, le prime a segnalare l’accaduto.
Dal numero di targa, si è subito risaliti ai proprietari del mezzo: una azienda che lavora nell’indotto della zona industriale. Ma non è da escludere che il mezzo possa essere stato trafugato nella notte e, nel fuggire, il ladro (o i

ladri) sia incorso in un incidente, dandosi a precipitosa fuga.
Le forze dell’ordine hanno setacciato la zona dell’incidente. Probabile anche il ricorso agli accessi nelle ultime ore in strutture sanitarie e ospedaliere di primo soccorso per eventuali lesioni riconducibili ad un simile incidente.

Coronavirus, il bollettino: 1.048 nuovi positivi in Sicilia, +71 in provincia di Siracusa

Ultime 24 ore non numeri del contagio che, in provincia di Siracusa, tornano sotto la soglia di allerta. Sono infatti 71 i nuovi casi di coronavirus rilevati e comunicati al Ministero della Salute per il quotidiano bollettino sull’andamento epidemiologico. In Sicilia sono 1.048 i nuovi positivi nelle ultime 24 ore. Altri 55 sono stati ricoverati nelle strutture covid della regione. Nelle terapie intensive sicilia, incremento di altri 8 ricoveri. Il dato dei guariti è pari a 292 persone. Quattordici i decessi, uno in provincia di Siracusa (Francofonte). I tamponi processati sono stati 8.015.
Questo il report dei contagi nelle province: 21 Agrigento, 96 Caltanissetta, 299 Catania, 7 Enna, 80 Messina, 258 Palermo, 83 Ragusa, 71 Siracusa, 133 Trapani.



Coronavirus, i numeri del capoluogo: +12 positivi, sono 213 i contagiati a Siracusa

Ci sono 12 nuovi positivi a Siracusa, nelle ultime 24 ore. I nuovi contagi sono stati rilevati dal Dipartimento di Prevenzione dell'Asp e comunicati al sindaco, Francesco Italia. Ci sono anche 2 guariti. I tamponi processati nelle ultime 24 ore sono pari a 426. Con le nuove 12 positività, salgono a 213 gli attuali positivi al covid-19 nel capoluogo. In maggioranza si tratta di asintomatici o paucosintomatici. Il dato provinciale è di 710 attuali positivi.
Gli aggiornamenti sono stati resi pubblici dal sindaco Francesco Italia, attraverso i suoi canali social.

Siracusa. Minifocolaio 118: altri 3 positivi al covid tra gli equipaggi delle ambulanze

Aumentano i contagi nella postazione unificata 118 di Siracusa, in Ortigia. Due autisti ed un 1 infermiere in servizio sulle ambulanze di emergenza-urgenza sono risultati positivi al tampone molecolare. Salgono così a 6 i lavoratori del 118 alle prese con il covid-19. Sono i componenti dei due equipaggi che da settimane devono "convivere" nella postazione unificata allestita nella ex casermetta Mazzini.
In queste ore vengono predisposti i tamponi anche per i medici soccorritori che, a rotazione, si sono alternati sulle due ambulanze. Si attendono quindi gli esiti di altri 12 test molecolari, come conferma Renzo Spada segretario provinciale della Fsi-Usae. "Il problema riguarda ora la disponibilità di personale. C'era già una piccola carenza su Siracusa, con 6 lavoratori del 118 fuorigioco perchè positivi al covid servono ora decisioni coraggiose", spiega il sindacalista. Previsto incontro in videoconferenza con la Seus Sicilia per capire il da farsi. Intanto, tra i due equipaggi delle ambulanze 118 siracusane aumenta la preoccupazione man mano che salgono i numeri del covid. I mezzi verranno sottoposti a sanificazione da parte della squadra tecnica della Seus. La postazione è chiusa da ieri non appena è risultato positivo un autista in servizio in quel momento. E' stata riaperta ieri sera. Le ambulanze sono comunque in servizio. I positivi in totale sono 5 autisti soccorritori e 1 infermiere. Sull'ambulanza Sierra Bravo 2, disponibili ora 7 autisti soccorritori; per l'altra ambulanza (Sierra Mike 1 – Medicalizzata) ne rimangono 5. "Numeri insufficienti per gestire pienamente le due ambulanze

di soccorso. Ne servono 12 per una sola ambulanza. Gli equipaggi vanno separati, come era prima. Con una delle due ambulanze all’ospedale Rizza. La situazione lo richiede con forza. Rischiamo di perdere 2 ambulanze 118 su Siracusa che ne dispone, come capoluogo di 3”.